

Data: 02.09.2020 Pag.: 29,33
Size: 386 cm2 AVE: € 55198.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



BASKET SERIE A2



Tramec, capitan Ranuzzi carica il gruppo «L'intesa è la base per fare bene»

Zuppiroli all'interno

Tramec, la via di capitan Ranuzzi: «L'intesa del gruppo è la base»

Sguardo alla squadra: «Importante far inserire Cotton nel migliore dei modi. Può farci fare il salto di qualità»

Francesco Zuppiroli

BASKET SERIE A2

La Tramec Cento ha un nuovo capitano. Non è una notizia, dopo che lo stesso presidente Gianni Fava nei giorni scorsi aveva anticipato una promozione nello spogliatoio biancorosso per Alex Ranuzzi, per il quale ora non si potrà più omettere un 'capitan'. Alla guida in campo della Benedetto va un giocatore amato dal pubblico e compagni, al suo secondo anno consecutivo con la Benedetto e tante stagioni di esperienza nella nuo-

va categoria, in A2.

Alex quali sono state le prime sensazioni all'annuncio del Presidente?

«Questa scelta mi ha certamente riempito di orgoglio. Mi sento molto responsabilizzato da questo nuovo ruolo, sia in campo che nello spogliatoio. Ho già fatto il capitano in passato, ma era molto tempo che non ricoprivo questo 'grado' e sono davvero molto felice. Non vedo l'ora di poterlo essere sul campo.»

Quali le aspettative su campionato e squadra?

«La squadra è stata fatta davvero molto bene. Ci sono giocatori in grado di ricoprire più ruoli, proprio come piace a coach Meccacci. Vedo un gruppo davvero molto compatibile ed eterogeneo, in grado di associare certezze per la categoria a un paio di scommesse. L'età media è giovane e questo potrà essere un vantaggio. Per quanto riguarda gli americani poi abbiamo preso Sherrod, con cui ho giocato a Scafati, che è un giocatore davvero solido, nonché uomo spogliatoio importantissimo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 02.09.2020 Pag.: 29,33
Size: 386 cm2 AVE: € 55198.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



per fare gruppo. Cotton invece lo conosco meno, ma perché ha sempre calcato parquet a livelli più alti di questo. Sarà importante farlo inserire nel miglior modo possibile, perché in questo caso saprà farci fare il salto di qualità».

Quali sono i primi obiettivi da raggiungere?

«Tutto parte dal creare il miglior clima di lavoro, mischiando dedizione e piacere. Da qui inizia

«IL NOSTRO PALASPORT»

«Per noi sarà bello non dover più cambiare tre palestre alla settimana»

la creazione di un bel gruppo, come l'anno scorso».

Com'è dopo mesi di inattività tornare a macinare pallacanestro? Per di più qui, a Cento.

«È una grande gioia e sensazione ritrovarsi in palestra. Ancora di più, poter contare finalmente sul nostro palasport. Per noi giocatori sarà davvero un grande vantaggio non dover più cambiare tre palestre alla settimana o giocare sempre in trasferta a San Lazzaro. Ora potremo vivere la settimana di lavoro con maggiore serenità e il vantaggio più consistente lo vedremo quando potrà riaccedere il pubblico, che qui a Cento è sempre stato caldissimo».

Per lei si prospetta un anno con molti minuti da ala forte. Come valuta questo impiego?

«Non è la prima volta che sarò impiegato da ala forte, mi era

già capitato a Imola. Mi sono trovato molto bene in passato nella dimensione di finto 4, anche in un campionato di lunghi molto fisici come l'A2. Sono fiducioso, perché Mecacci mi conosce, sa quali sono i miei punti forti da sfruttare e dove devo lavorare ancora. Il fatto che mi allenino mi fa stare tranquillo anche sul ritagliarmi uno spazio da 4 in A2».



Alex Ranuzzi, capitano dei biancorossi (foto d'archivio FotoSchicchi)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile